

Roma, lì 31 Gennaio 2013

Ai rappresentanti legali delle/dei
Regioni
Province
Comuni
Aziende del Servizio Sanitario Nazionale
Camere di Commercio

Oggetto: campagna a sostegno delle adesioni al Fondo **PERSEO**.

Spett.li Amministrazioni,
dopo venti anni di attesa, i dipendenti pubblici appartenenti ai comparti delle Autonomie Locali e Servizio Sanitario Nazionale possono finalmente accedere al secondo pilastro contrattuale del sistema previdenziale.

In particolare, dal mese di settembre 2012, aderendo al Fondo nazionale pensione complementare “**PERSEO**”¹ è consentito loro di beneficiare, tra l’altro, del diritto contrattuale al contributo obbligatorio del datore di lavoro, ma soprattutto, di integrare il tasso di sostituzione² drasticamente ridotto a causa del passaggio dal sistema retributivo di calcolo delle pensioni, a quello contributivo.

Per fare in modo che i lavoratori possano comprendere la portata di questo nuovo strumento previdenziale è fondamentale contribuire all’affermazione di una nuova *cultura previdenziale* che, attraverso il **risparmio previdenziale**, consenta ai futuri pensionati di affiancare alla prestazione garantita dal primo pilastro, la pensione integrativa.

Questa funzione compete, in via principale, proprio ai soggetti che hanno posto le basi per l’avvio della previdenza complementare nel pubblico impiego e che, successivamente, hanno proceduto alla costituzione del fondo: i datori di lavoro e le Organizzazioni Sindacali.

Tenuto conto che la normativa prevede per il consolidamento del Fondo sul mercato il raggiungimento di 30.000 adesioni entro 18 mesi dall’autorizzazione

¹PERSEO è iscritto all’albo tenuto dalla COVIP con il n. 164 ed è stato istituito sulla base dell’Accordo quadro nazionale stipulato dall’ARAN e dalle Confederazioni sindacali il 29 luglio 1999, del CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999, sottoscritto il 1 aprile 1999 e pubblicato nella G.U. n. 81 del 24 aprile 1999, del CCNL successivo a quello del 1 aprile 1999, sottoscritto il 14 settembre 2000, pubblicato nella G.U. n. 196 del 27 novembre 2000, del CCNL per il biennio economico 2000-2001 sottoscritto il 5 ottobre 2001 e pubblicato nella G.U. n. 247 del 20 novembre 2001; del CCNL per il quadriennio normativo 1998- 2001 e per il biennio economico 1998-1999 relativo all’area della dirigenza del comparto Regioni- Autonomie Locali, sottoscritto il 23 dicembre 1999 e pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 3 del 5 gennaio 2000 e dal CCNL per il biennio 2000-2001 sottoscritto il 12 febbraio 2002 e pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 51 del 1 marzo 2002; del CCNL del personale del comparto Sanità relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999, sottoscritto il 7 aprile 1999 e pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 90 del 19 aprile 1999, del CCNL integrativo del CCNL stipulato il 7 aprile 1999 - sottoscritto il 20 settembre 2001 e pubblicato nella G.U. n. 248 del 24 ottobre 2001 e del CCNL per il biennio economico 2000-2001 sottoscritto il 20 settembre 2001 e pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 248 del 24 ottobre 2001.

²Rapporto tra ultimo stipendio e pensione pubblica.

all'esercizio dell'attività da parte dell'Organo governativo di vigilanza e considerato che il termine scade il prossimo mese di maggio, le scriventi OO. SS. stanno impiegando mezzi e risorse per supportare il Fondo in una capillare campagna informativa sui posti di lavoro a favore dei lavoratori e delle lavoratrici ed a sostegno delle adesioni.

E' fondamentale però anche l'impegno delle vostre Amministrazioni alle quali il Fondo aveva chiesto direttamente (tramite posta certificata inviata alla maggior parte di esse) e per il tramite degli Enti rappresentativi (Conferenza delle Regioni, ANCI ed UPI) di:

1. adottare le procedure operative (di cui alla circolare operativa pubblicata sul sito www.fondoperseo.it) idonee a garantire ai lavoratori la possibilità di perfezionare l'adesione entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla data di presentazione delle domande;
2. pubblicare sul sito intranet dell'Amministrazione, il banner del fondo di comparto con il link al sito internet del fondo stesso;
3. allegare ad un cedolino stipendiale un breve comunicato per informare i lavoratori dell'esistenza del fondo di comparto, il cui fac-simile è richiedibile al Fondo.

Poiché in questi pochi mesi dall'avvio della raccolta gran parte dei datori di lavoro hanno mostrato un'indifferente inerzia, in alcuni casi ai limiti dell'ostruzionismo, le scriventi OO. SS. invitano tutte le Amministrazioni in indirizzo a volere adottare **tutte le iniziative di cui ai punti precedenti** ed in modo particolare ad accelerare le operazioni di ricevimento delle adesioni e di trasmissione al Fondo e all'INPS.

In ultimo, per consentire ai lavoratori e alle lavoratrici di acquisire questa nuova *cultura* previdenziale, si chiede alle Amministrazioni in indirizzo di rendersi disponibili ad organizzare, con il supporto del Fondo e la disponibilità a partecipare delle OO.SS., "momenti" di incontro con i lavoratori nell'ambito dei quali gli incaricati del Fondo potranno fornire le informazioni necessarie e procedere alla raccolta delle adesioni.

Nel porgere cordiali saluti si preavverte che le scriventi OO. SS. vigileranno affinché sia garantita ai lavoratori un'adeguata informativa e sia reso loro possibile aderire senza ingiustificate resistenze e/o rallentamenti procedurali a loro danno.

FP CGIL

Firmato Rossana Dettori

CISL FP

Firmato Giovanni Faverin

UIL FPL

Firmato Giovanni Torluccio